

[COMMERCIALISTI]

MONDO
Lavoro

«Cancellare gli Ordini? Sono la sola garanzia della professionalità...»

Margherita Poselli: «I commercialisti un vanto per Catania»

È trascorso ormai un anno da quando la prof. Margherita Poselli (nella foto) è alla guida dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Catania. Un ruolo complesso e delicato, che la vede a capo di un Ordine che figura tra i dieci più grandi d'Italia, sempre al centro di evoluzioni normative e della prassi, promotore di azioni volte allo sviluppo del territorio. Con la sua professionalità, i suoi modi affabili, la grande disponibilità ad ascoltare, l'impegno verso la società, il presidente dell'Odcec etneo, proveniente dal mondo accademico, e per anni affermata professionista, è riuscita a intraprendere - assieme al Consiglio - un percorso virtuoso. Sono molti i temi affrontati in questi dodici mesi di lavoro, le azioni intraprese, l'informazione e la formazione effettuata non solo nei confronti della categoria, ma di tutti i cittadini, mai come oggi interessati ai temi delle politiche tributarie e delle ripercussioni sul rapporto tra fisco e contribuenti.

Presidente, iniziamo da uno degli argomenti maggiormente dibattuti a livello nazionale: il tentativo di abolire gli Ordini. Qual è la sua riflessione in merito?

«Agli attacchi che ci sono stati rivolti da più parti - spiega la Poselli - vorrei rispondere sottolineando che gli Ordini rappresentano davvero una garanzia nei confronti della qualità professionale, della competenza e del rispetto etico e deontologico».

A questo poi si è aggiunta la campagna mediatica contro gli esami di Stato...

«Solo con un'adeguata preparazione

teorica, una buona conoscenza delle materie messe in pratica durante il tirocinio e una spiccata capacità critica, i giovani possono arrivare al risultato sperato: questo è sintomatico della serietà con cui l'Ordine e le commissioni esaminatrici affrontano questo importantissimo passaggio. La qualità è imprescindibile per un professionista che voglia essere competitivo sul mercato: pertanto, la forte riconferma dell'Esame di Stato ha provocato una maggiore attenzione e un più concreto impegno del Consiglio nei confronti dei tirocinanti e delle attività formative. Un

A febbraio ai piedi dell'Etna il convegno nazionale delle Pmi

evento di particolare rilevanza, in questa direzione, è rappresentato dall'Accordo siglato tra Ordine e Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Catania, a seguito della Convenzione fra ministero dell'Istruzione e Consiglio nazionale dei commercialisti. Per effetto di tale accordo sono previsti l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B e alla sezione A del nostro Albo, lo svolgimento del tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale o specialistica».

Oltre 40 sono stati gli eventi formativi organizzati dall'Odcec da ottobre 2010 - mese del suo insediamento - a

oggi: numeri che parlano da soli.

«Fino a oggi - e continueremo ancor più intensamente in futuro - abbiamo realizzato corsi di aggiornamento professionale su temi di particolare rilievo, offrendo una panoramica completa delle novità legislative nazionali e dell'Unione Europea, senza peraltro tralasciare i temi tradizionali e quelli innovativi che riguardano la nostra professione. Per l'anno che verrà abbiamo già programmato numerosi seminari, incontri, convegni, tenendo conto anche della necessità di una formazione di base per i più giovani».

Guardando al 2012, un appuntamento importante sarà quello con il Convegno Nazionale sulle Piccole Medie Imprese...

«Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Commercialisti ha già approvato l'incontro, che si svolgerà proprio sotto il vulcano l'11 e il 12 febbraio prossimi e che chiamerà a raccolta migliaia di professionisti. Siamo onorati di poter ospitare nella nostra provincia quest'evento, a conferma del posizionamento che il nostro Ordine occupa all'interno del panorama nazionale».

Nel bilancio di un anno di lavoro c'è anche l'istituzione dell'Organismo di conciliazione dell'Ordine.

«Mediazione Adr Catania, ufficialmente riconosciuto dal ministero della Giustizia, si occuperà di quei casi che rientrano nel vasto ambito di competenze della categoria dei commercialisti, e dunque nell'economia aziendale e del diritto d'impresa. La vocazione a mediare i conflitti è una caratteristica che già appartiene alla nostra professione: nella quotidianità lavorativa, infatti, i



ci i rapporti con tale istituzione, abbiamo anche avviato una collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, che ha ufficializzato l'apertura di ben sei sportelli riservati solo ai professionisti. Un cambiamento che si traduce in un doppio vantaggio: per i commercialisti che possono così velocizzare il proprio lavoro; per i contribuenti, che vedono finalmente snellire la folla di fronte agli altri uffici. Da quando mi sono insediata, non nascondo che i problemi più difficili da risolvere sono quelli riguardanti gli Enti con i quali lavoriamo quotidianamente. Questo ci ha portato anche alla firma di una lettera d'intenti con l'Inps, che ha apportato una serie di innovazioni finalizzate al progressivo miglioramento dell'accessibilità da parte dei professionisti ai servizi dell'area "Azienda con dipendenti". Inoltre, sempre l'Inps, ha implementato la cosiddetta "Agenda appuntamenti" accessibile tramite il sito web dell'Ente».

Però c'è ancora molto da fare. Tra le novità per gli iscritti, anche un "ribasso" della quota di iscrizione...

«Sì, visti i tempi di crisi che stiamo attraversando, e considerato che anche il Consiglio nazionale ha operato una riduzione del nostro contributo di 18 euro, nel 2012 ridurremo le quote di tutti gli iscritti di ben 40 euro. In questo momento particolarmente difficile per la nostra società, mantenere stretti i rapporti umani, favorire l'aggregazione, comportarsi correttamente e lealmente, aiutarsi reciprocamente, rispettare e far rispettare l'Ordine a cui si appartiene, diventa fondamentale per una crescita comune».

Alla luce di quanto detto, quali saranno gli obiettivi prioritari sui quali puntare l'attenzione?

«Lavoreremo con impegno e integrità morale sulle opportunità di crescita per i giovani, sull'aggiornamento e sulla formazione per tutti gli iscritti anche in relazione allo sviluppo di nuovi percorsi professionali, sui rapporti con le istituzioni, sull'etica, la responsabilità sociale e sull'innalzamento dell'immagine del nostro Ordine. Bisogna stare uniti, più di prima, nella collaborazione e nella condivisione, per promuovere il valore dell'appartenenza che ci sostiene e ci aiuta soprattutto nei momenti più difficili».

professionisti assistono spesso a liti interpersonali intervenendo in modo etico e deontologico, svolgendo già l'azione di mediazione tra le parti».

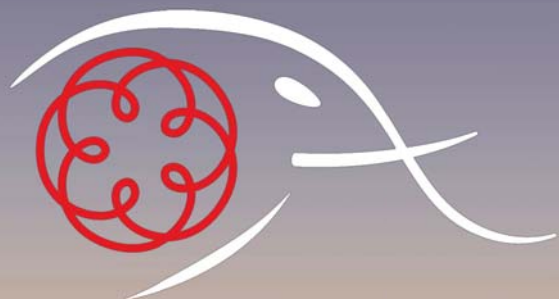
Un'attività implementata quest'anno, i cui effetti cominceranno a vedersi nel 2012.

«Stiamo per approntare un regolamento interno che disciplini in modo specifico il funzionamento dell'Organismo e ne indichi i criteri di attribuzione degli incarichi. Inoltre, al fine di seguire al meglio le attività formative dei futuri mediatori è stata sottoscritta una convenzione con l'Ateneo di Catania avente ad oggetto la realizzazione di corsi di

formazione per mediatori ai sensi del decreto ministeriale 180/2010. Le attività derivanti da tale convenzione verranno realizzate nel 2012 e contribuiranno ad agevolare l'inserimento in questa nuova attività professionale, garantendo i livelli qualitativi di preparazione».

«Convenzione» è un'altra parola chiave del suo operato. Tantissimi, infatti, gli accordi chiusi con enti e importanti realtà cittadine per agevolare il lavoro dei professionisti.

«Oltre alla convenzione stipulata con il Tribunale di Catania sul processo telematico, che renderà più agevoli e velo-



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA

CATANIA 10 e 11 febbraio 2012



CNDCEC
I COMMERCIALISTI
UTILI AL PAESE

CONVEGNO NAZIONALE
Lo sviluppo delle PMI tra sistemi di comunicazione e gestione delle risorse